

COMUNE DI VIVARO ROMANO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Delibera di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per l'affidamento di incarico professionale in relazione alla sentenza del Tar Lazio (Sezione Seconda Bis), n. 12474/2016 Reg.Prov.Coll. n. 07804 Reg. Ric.**

Numero **9** del **13/02/2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici, del mese di febbraio, alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine dell' giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

SFORZA BEATRICE	SINDACO	P
PROIETTI SALVATORE	ASSESSORE	P
MEZZAROMA FRANCESCO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza la Dott.ssa Sforza Beatrice in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dott. Filippo Carusi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere:

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

F.to Il responsabile dell' Area Amministrativa
Dott. Francesco MEZZAROMA

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il ricorso al TAR, R.G. 7804/2016, proposto da Cara Angelo, Cara Maria Gabriella, Cerini Maurizio, Stazi Vincenzo, contro il Comune di Vivaro Romano, in persona del sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Nunzia di Mastrantonio, per l'accertamento dell'obbligo del Comune di Vivaro Romano di provvedere in modo compiuto e definitivo in ordine alle istanze presentate dai ricorrenti, da ultimo in data 10 dicembre 2015, al fine di ottenere la cessazione dello stato di illecita occupazione di aree di proprietà dei predetti, determinato dalla posa di una condotta interrata per l'impianto di acquedotto, mediante la rimozione di tali tubi idrici o la rimessione in pristino dei luoghi o, in alternativa, l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001;
- Vista la sentenza del Tar Lazio (Sezione Seconda Bis), n. 12474/2016 Reg.Prov.Coll. n. 07804 Reg. Ric., secondo la quale "il presente ricorso è meritevole di positivo riscontro sotto il profilo dell'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Vivaro Romano in ordine all'istanza presentata dai ricorrenti – da ultimo – in data 10 dicembre 2015" e "di provvedere... a sanare l'illecito" mediante l'adozione di un provvedimento ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327 del 2001";
- Preso Atto che il giudice ordina al Comune di Vivaro Romano di provvedere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notificazione e/o comunicazione in via amministrativa della stessa decisione, pena la nomina di un commissario *ad acta* nei successivi 60 (sessanta) giorni in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione;
- Visto altresì che, come da precedenti sentenze (Tribunale Civile di Tivoli n. 348/2010 e Corte Appello di Roma, Sez. I Civile, n. 5821/2015), non è in discussione l'occupazione usurpativa di un terreno di proprietà dei ricorrenti, distinto al NCEU alla p.lla n. 79, ora p.lla 1127, del f. 10;
- Ritenuto doveroso acquisire le necessarie informazioni utili per esprimere, mediante l'emanazione di un provvedimento espresso, compiutamente e definitivamente la posizione del Comune al riguardo;
- Ritenuto opportuno, a tal fine, conferire incarico ad un tecnico in possesso delle professionalità adeguate ad eseguire operazioni topografiche per la rettifica dei confini e/o stima asseverata della servitù di passaggio, stante la rilevata occupazione della proprietà privata dei ricorrenti con condotte interrate dell'impianto di acquedotto comunale;
- Ritenuto, pertanto, di dare indirizzo al Responsabile di Area competente affinché ponga in essere tempestivamente tutti gli atti necessari per l'affidamento di un incarico ad un professionista esterno, in possesso dei necessari requisiti di competenza e professionalità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016

Visto il D.lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

AD UNANIMITA'

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;

1. di indirizzare l'Ufficio competente, affinché il Comune possa provvedere a individuare un professionista esterno in possesso delle professionalità adeguate ad eseguire operazioni topografiche per la rettifica dei confini e/o stima asseverata della servitù di passaggio, stante la rilevata occupazione della proprietà privata dei ricorrenti con condotte interrate dell'impianto di acquedotto comunale;

2. di dichiarare, con separata votazione, all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Delibera n. 9 del 13/02/2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Sindaco
Dott.ssa Beatrice SFORZA

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Filippo Carusi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 13.02.2017 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 13.02.2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Filippo Carusi

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 13.02.2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Filippo Carusi
